

Negozi monomarca Pango fa rotta su Mosca e Atene

Abbigliamento

Dopo l'apertura a Sofia prosegue il piano di espansione del gruppo di Bassano

BASSANO BRESCIANO. Pango non si ferma e nonostante la pandemia continua la sua corsa verso l'internazionalizzazione portando i brand Gaia Life e Ten Ways To Be, dopo Sofia,

anche a Mosca e ad Atene. Ma senza rinunciare alla logica di «azienda a chilometri 30» che l'ha sempre animata.

L'impresa bresciana specializzata in abbigliamento femminile, infatti, utilizza laboratori di produzione presenti nel raggio di 30 chilometri dalla sede centrale e realizza capi con tessuti rigorosamente ecosostenibili e naturali, strizzando l'occhio anche alla sicurezza sanitaria: già dalla fine del precedente lockdown Pango ha iniziato a impiegare sui tessuti

l'additivo «Ultra-fresh KW-48» dell'azienda Thomson che permette una lunga tenuta igienizzante e antivirus.

«Nonostante questa fase storica così delicata anche per il settore tessile, caratterizzata da inevitabili difficoltà e dallo stravolgimento dei flussi produttivi desideriamo proseguire con coraggio il nostro progetto di internazionalizzazione puntando ad incrementare la vendita dei nostri marchi all'estero e aprendoci a nuovi mercati», spiega l'ad Gianfranco Scotuzzi che evidenzia come attualmente circa il 20% della produzione di Pango, che ogni anno realizza circa 350mila capi, sia destinata all'export. «Ora ci orientiamo al mercato russo ed ellenico distribuendo nel 2021 le collezioni dei nostri marchi Gaia e Ten con la previsione di incrementare l'export del 30%», chiude l'ad. // AD